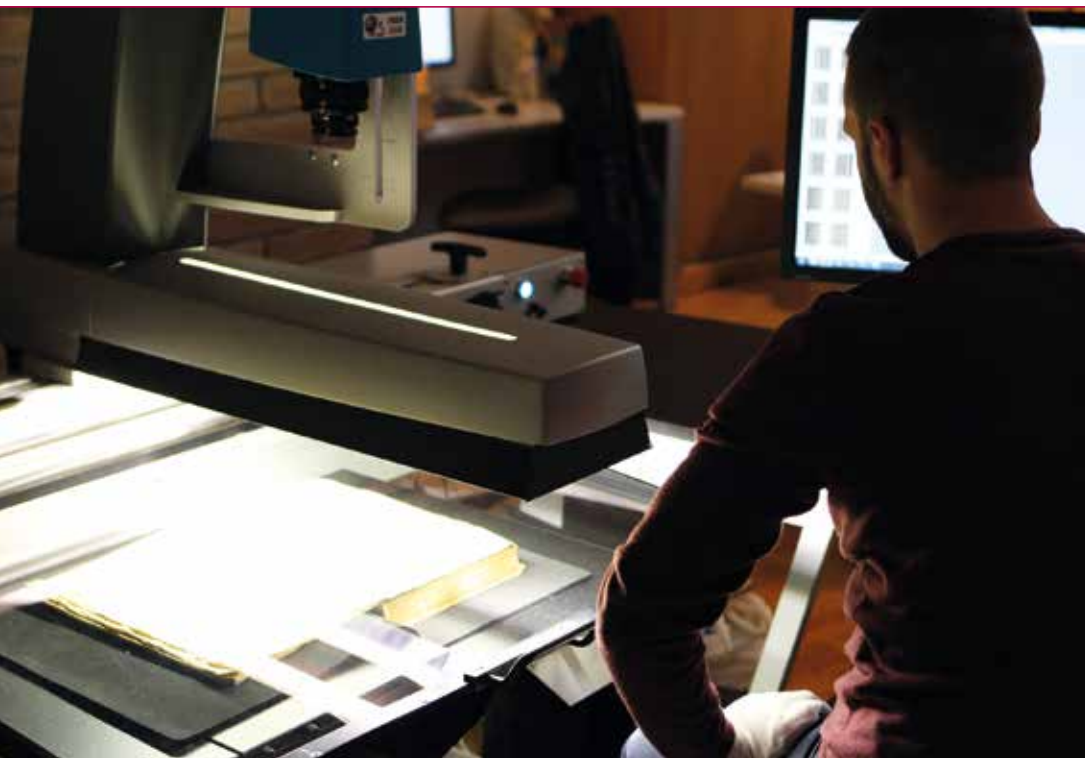


RECUPERARE E VALORIZZARE PATRIMONI DOCUMENTALI CON ACCURATI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE

A cura di Space SpA



Space SpA da 20 anni partecipa alle più ambiziose campagne di digitalizzazione bibliotecaria e archivistica, proponendo standard certificati ed attrezzature di ultima generazione per acquisire.

Biblioteche, archivi, enti ed istituzioni private in possesso di fondi documentali antichi e di pregio, anche di grandi dimensioni, possono renderli accessibili e finalmente consultabili da parte del grande pubblico, grazie a progetti di digitalizzazione che prevedono l'acquisizione ottica, l'indicizzazione dei file con la produzione di metadati, e la post produzione dei file con la consegna di diversi formati dell'immagine. Volumi antichi, codici miniati, carte topografiche, riviste storiche, pergamene o manoscritti possono essere così recuperati per una loro adeguata salvaguardia, valorizzazione e per una completa fruizione. Le campagne di acquisizio-

ne ottica sono condotte con l'uso di scanner planetari, macchinari indispensabili per la protezione degli originali dalle sollecitazioni meccaniche e dalla luce: gli scanner permettono la scansione di formati molto diversi senza danneggiare gli originali, spesso a rischio di deperimento ed usura, sono dotati di piani basculanti per il posizionamento di volumi rilegati o di carte sciolte, e di un sistema di illuminazione led a luce fredda priva di componenti ultravioletta e infrarosse. Gli scanner utilizzati consentono un'estrema accuratezza sia in termini di risoluzione, rendendo possibile lo studio e la stampa dei sostituti digitali, sia in termini cromatici, grazie alle prestazioni

elettroniche dei dispositivi di ripresa, alla sofisticata calibrazione, e ai meccanismi di workflow che consentono di monitorare ogni fase del processo di acquisizione. Operatori esperti gestiscono con cura gli originali collocandoli sullo scanner e sfogliando le pagine manualmente; acquisiscono a 600 dpi ottici (24bit RGB) o a 400dpi ottici in base al formato dell'originale; agiscono poi sull'immagine effettuando il ritaglio, e operando sulla bordatura della pagina con software per il fotoritocco. Il salvataggio delle immagini avviene in diversi formati di consegna: Tiff 6.0, con risoluzione a 400/600 dpi ottici per la conservazione digitale; Jpeg compresso a 300dpi per la

gestione del file intranet; Jpeg compresso a 150 dpi per la pubblicazione su web dell'immagine. L'indicizzazione di ciascun file, passaggio di estrema importanza nell'intero processo di digitalizzazione, viene effettuata da esperti di catalogazione e produzione di Metadati; per ciascuna immagine digitalizzata vengono prodotti file MAG (metadati gestionale-amministrativi e strutturali per le risorse digitali), e si generano i record XML-MAG relativi alle immagini prodotte, corrispondenti al MAG Schema versione 2.0.1., conformi agli standard ICCU o METS. Per rendere il patrimonio documentale acquisito adeguatamente valorizzato, le immagini vengono collezio-

nate all'interno di un software di pubblicazione: un leggìo elettronico, che consente di sfogliare interattivamente le pagine dei documenti digitali e che integra funzionalità per lo studio e l'analisi dei documenti, come lo zoom e la rotazione delle immagini, la visualizzazione di annotazioni e di indici testuali e visivi, consentendo la fruizione sia di tipo professionale che di tipo didattico e amatoriale. Per rendere più agevole la selezione delle proprie offerte e l'acquisto, Space si propone sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con una serie di offerte per biblioteche, archivi ed istituzioni interessate a digitalizzare documenti antichi e di pregio di formati standard e di grandi dimensioni, documentazione di archivio corrente, materiale fotografico. Alcune delle esperienze di digitalizzazione più recenti che rappresentano best practice per l'azienda:

GRANDE PROGETTO POMPEI
- Fornitura di beni e servizi per il condizionamento, la digitalizzazione e la catalogazione degli archivi fotografici e cartacei della Soprintendenza Speciale Pompei, Ercolano e Stabia. Il progetto ha previsto il condizionamento, la digitalizzazione e la catalogazione di un archivio fotografico e cartaceo di straordinaria originalità e di indubbio valore storico: negativi su pellicola, negativi su lastre di vetro, diapositive, diacolor, video, accostati a inventari

dei reperti, note di spedizione, diari di scavo, un totale di circa 183.500 originali fotografici e di circa 27.700 pagine di originali cartacei. Materiale fotografico, databile tra inizio Novecento fino al primo decennio del Duemila, che documenta le numerose attività di scavo e di restauro, proponendo vedute delle insulae di Pompei, dettagli di pitture parietali, particolari dei reperti o di resti scheletrici che affiorano, scatti dei danni dopo terremoti, furti o durante le guerre: una documentazione di grande pregio non solo per conoscere la storia degli scavi in questo straordinario sito archeologico, ma anche come testimonianza delle tecniche, delle imprese, ed anche delle curiosità sulle attività di scavo attraverso i secoli. Dopo una preliminare attività di spolveratura e condizionamento, ha seguito la digitalizzazione e la catalogazione del materiale. La post-elaborazione delle immagini ha consentito di valorizzare e mantenere nel tempo il patrimonio fotografico, grazie ad immagini digitalizzate che evidenziano tutti i particolari effettivamente presenti nello scatto.

DIGITALIZZAZIONE DI MATE-

RIALE DOCUMENTALE DELL'ARCHIVIO STORICO DI INTESA SAN PAOLO

Più di 385.000 pagine provenienti dai registri manoscritti e dattiloscritti, oltre ad altri documenti di archivio, conservati in diverse sedi di Banca Intesa San Paolo sono stati digitalizzati, indicizzati e generati i file Tiff per la conservazione e formati derivati Jpeg a singola pagina e PDF multipagina con OCR. 4.

SERVIZIO DI DIGITAL LIBRARY

Digitalizzazione e disponibilità in linea di documentazione scientifica e formativa per Regione Lombardia. La ricerca, lo studio e la didattica della storia del territorio sono il focus del progetto che ha previsto, dopo l'analisi, la digitalizzazione e la post produzione delle immagini, la loro pubblicazione su un portale dedicato, che costituisce la Biblioteca Digitale Lombarda, la prima dettagliata banca dati sui documenti storici della

regione, predisposta per essere fruita in rete senza restrizioni. Un progetto che ha previsto l'acquisizione ottica di oltre 2.050.000 pagine provenienti da dieci Istituti lombardi, selezionati in base alle loro caratteristiche storiche e al valore delle raccolte possedute:

l'Archivio di Stato di Como; la Biblioteca civica A. Mai di Bergamo; la Biblioteca civica U. Pozzoli di Lecco; la Biblioteca civica di Varese; la Biblioteca comunale Sormani di Milano; la Biblioteca comunale Teresiana di Mantova; la Biblioteca d'Arte e Biblioteca Archeologica e Numismatica CASVA di Milano; l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia di Milano; il Touring Club Italiano e l'Università degli studi di Brescia.

Le immagini acquisite dalle 26 collezioni di tipologie ed epoca molto diverse, provengono da manoscritti duecenteschi, codici ed incunaboli miniati, pregiate cinquecentine, almanacchi e periodici locali di vari periodi storici, ruoli matricolari dei soldati, volumi dell'epoca fascista, fino ad arrivare a riviste contemporanee.

ABSTRACT

FOR 20 YEARS SPACE S.P.A. PARTICIPATES IN THE MOST AMBITIOUS LIBRARY AND ARCHIVE DIGITIZATION CAMPAIGNS, OFFERING CERTIFICATE STANDARDS AND THE LATEST EQUIPMENT.

PAROLE CHIAVE

LIBRI; MANOSCRITTI; BIBLIOTECHE; ARCHIVI; DIGITALIZZAZIONE

AUTORE

A CURA DI SPACE S.P.A.
VIA TORELLI, 24
59100 PRATO
WWW.SPACESPA.IT

